



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**DIFESA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:** Il progetto si innesta nel peculiare, affascinante e al contempo fragile contesto territoriale e paesaggistico del Comune di Sezze, situato nella provincia di Latina, in un'area geografica incastonata tra l'agro Pontino, i Monti Lepini e percorsa dal fiume Ufente. Questo territorio vanta un patrimonio storico, culturale e naturale di inestimabile valore, con origini risalenti al 382 a.C., un'economia tradizionalmente legata all'agricoltura di qualità (olio d'oliva e vino) e una prossimità strategica al Parco Nazionale del Circeo. Tuttavia, l'analisi ambientale, acustica e sociodemografica fa emergere criticità strutturali profonde che minacciano l'equilibrio dell'ecosistema e la qualità della vita dei cittadini: la zona registra infatti livelli significativi di emissioni inquinanti (PM10, NOx, SOx e benzene) derivanti principalmente dal traffico veicolare, dal riscaldamento domestico e dal settore industriale. A questo si aggiunge un drammatico degrado degli spazi urbani: l'accesso universale ad aree verdi sicure, inclusive e fruibili per le fasce più deboli (donne, bambini, anziani e disabili) risulta attualmente inferiore al 15%, con parchi privi di segnaletica adeguata o in stato di cedimento. Il contesto è aggravato da una carenza di piste ciclabili, da una mobilità sostenibile quasi assente e da un forte bisogno di educazione ambientale nelle scuole. La finalità assoluta ed imperativa del progetto "Difesa e Sostenibilità Ambientale" è dunque colmare strutturalmente questa frattura, trasformando le aree verdi, i musei, le biblioteche e le scuole in veri e propri ecosistemi educanti. Attraverso l'impiego dei giovani volontari, l'intento è promuovere l'educazione alimentare e ambientale, mappare i rischi idrogeologici e acustici, attivare sportelli informativi e restituire ai cittadini il pieno "diritto al futuro" in un ambiente sostenibile, sicuro e democratico.

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Il progetto opera organicamente e integralmente all'interno del **SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE SOCIALE E DELLO SPORT**. Nello specifico, le innumerevoli e stratificate azioni operative si declinano attraverso aree di intervento cruciali e interconnesse: l'**Area 13 (Educazione e promozione ambientale)**, l'**Area 14 (Educazione e promozione paesaggistica)** e l'**Area 19 (Educazione allo sviluppo sostenibile)**. L'approccio adottato dall'Ente intende superare in modo netto e definitivo il vecchio e limitato concetto di tutela passiva del territorio, abbracciando invece la cittadinanza attiva come elemento vitale, dinamico e abilitante per riportare l'uomo e l'ecologia al centro delle politiche pubbliche. Le attività abbracciano un vastissimo raggio d'azione che va dalla promozione di una corretta nutrizione e agricoltura sostenibile, alla riduzione dell'inquinamento, fino alla diffusione capillare della cultura della raccolta differenziata e della rigenerazione urbana. L'area di intervento si focalizza in modo rigoroso sul potenziamento dei servizi comunali, prevedendo l'attivazione di percorsi naturalistici interconnessi, l'organizzazione di laboratori di cittadinanza ambientale nelle periferie, campagne informative contro lo spreco e la realizzazione di progetti di "peer-education" all'interno degli istituti scolastici. In questo modo, il patrimonio naturalistico e storico di Sezze non viene semplicemente conservato, ma trasformato in un potente volano per il turismo verde e per l'inclusione sociale delle fasce più deboli.

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI
<b>OBIETTIVO DEL PROGETTO:</b>
<p>L'obiettivo generale e primario del progetto è promuovere politiche capaci di offrire ai giovani del territorio il "<b>diritto al futuro in un ambiente sostenibile, sicuro</b>", inteso come un accompagnamento efficace nel loro percorso di crescita e formativo verso la cittadinanza attiva. Questo macro-intento si articola strategicamente in molteplici Obiettivi Specifici misurabili tramite rigorosi Indicatori di Impatto <i>ex post</i>. L'<b>Obiettivo 1</b> punta inesorabilmente a creare e rafforzare partenariati sul territorio per migliorare la conoscenza su una buona nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile e modelli di consumo responsabili. L'<b>Obiettivo 2</b> e l'<b>Obiettivo 3</b> mirano a garantire il coinvolgimento attivo dei giovani in esperienze di lungo termine per la sicurezza alimentare e a stipulare accordi con scuole e centri giovanili. L'<b>Obiettivo 4</b> si concentra sulla sensibilizzazione degli studenti tramite laboratori e sulla creazione di interventi mirati per proteggere e ripristinare l'ecosistema terrestre. Attraverso queste azioni capillari, il progetto intende incrementare di un decisivo <b>20%</b> le analisi sull'ecosistema urbano e sull'inquinamento acustico, e innalzare del <b>30%</b> sia l'accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri (per donne, bambini, anziani e disabili), sia il numero di iniziative pubbliche e scolastiche dedicate alla raccolta differenziata. L'azione mira a sconfiggere l'isolamento, favorendo lo sviluppo di un turismo verde e sostenibile e supportando l'efficienza energetica della Pubblica Amministrazione.</p>
<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
<p>Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale costituiscono la risorsa centrale, dinamica e il vero motore innovativo per l'attuazione del progetto, agendo nell'innovativa e cruciale veste di "<b>Animatori e Facilitatori ambientali</b>" e <i>peer-educators</i>. Il loro operato, estremamente capillare, si snoda minuziosamente attraverso plurime macro-aree d'azione in base alla sede di destinazione. Nelle <b>Aree Museali e Bibliotecarie</b> (Museo Archeologico, Museo del Giocattolo, Biblioteche), i giovani creeranno sezioni bibliografiche sull'ecologia, progetteranno laboratori creativi per bambini sul riciclo e il riuso (costruendo "eco-giochi"), e realizzeranno percorsi didattici sull'archeologia del paesaggio e la sostenibilità storica [95, table]. Presso l'<b>Archivio Storico</b>, si dedicheranno alla digitalizzazione di antichi documenti sugli usi civici e le pratiche agricole per allestire mostre tematiche [95, table]. Nell'ambito dell'<b>Educazione e Sensibilizzazione (Informagiovani e Scuole)</b>, i volontari affiancheranno i docenti in laboratori sull'alimentazione corretta, gestiranno rubriche social "green", diffonderanno info su bandi ambientali e argineranno la dispersione scolastica organizzando orti didattici e attività di "peer education" [95, table, 126, 128]. Infine, in un'ottica di <b>Intervento Attivo sul Campo e Front-Office</b> (URP e Ufficio Riqualificazione Urbana), si occuperanno di mappare le aree verdi degradate, organizzare giornate ecologiche comunitarie (pulizia parchi), gestire reclami ambientali dei cittadini e aprire uno "Sportello Ambiente" per orientare le famiglie verso l'efficienza energetica, i bonus fiscali e la mobilità sostenibile [67, 68, 95, table]. È garantita la possibilità di svolgere il servizio in modalità <i>smart working</i> fino a un massimo del 30% del monte ore.</p>
<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>
<p>Le innumerevoli e complesse attività progettuali verranno sviluppate capillarmente all'interno della strategica, vasta e prestigiosa rete di strutture amministrative, culturali ed educative appartenenti all'Ente titolare <b>COMUNE DI SEZZE</b> (Codice SU00203). Il dispiegamento operativo e logistico dei volontari avverrà all'interno di ben <b>10 sedi di attuazione</b> nevralgiche per la vita comunitaria. Esse comprendono: l'<b>UFFICIO INFORMAGIOVANI</b> (168623); l'<b>ARCHIVIO STORICO COMUNALE</b> (168616); il <b>MUSEO DEL GIOCATTOLO</b> (168622); la <b>BIBLIOTECA CADIT</b> (168625); la <b>BIBLIOTECA EMEROTECA</b> (168626); il <b>MUSEO ARCHEOLOGICO</b> (168628); l'<b>UFFICIO BENI MUSEALI</b> del Museo Archeologico (168629); gli <b>UFFICI DELLA</b></p>

PUBBLICA ISTRUZIONE (168619); l'UFFICIO URP - Relazioni con il Pubblico (168615); e infine il fondamentale UFFICIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E TERRITORIO (168617).

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Il progetto prevede un impiego massiccio, vitale e strategico di risorse umane, mobilitando un contingente complessivo di ben **36 operatori volontari**. Tali unità sono equamente e funzionalmente distribuite sul territorio cittadino all'interno delle 10 sedi operative accreditate (con quote che variano da 3 a 6 volontari a seconda della capienza della sede). All'interno di questa imponente dotazione organica, l'Ente ha stabilito statutariamente una rigorosa e solidale quota di riserva di **12 posti (esattamente un terzo del totale) specificamente destinati ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. I molteplici servizi erogati a titolo totalmente gratuito alla cittadinanza includono: l'apertura di sportelli informativi per l'accesso a bandi sull'efficienza energetica e *green economy*; laboratori ludico-educativi per bambini sul riciclo creativo nei musei; supporto didattico e percorsi di *peer-education* nelle scuole per la sicurezza alimentare e la lotta alla dispersione scolastica; organizzazione di giornate ecologiche per la pulizia delle aree verdi; e accesso a nuovi patrimoni bibliotecari ed archivistici digitalizzati sulle tematiche ambientali [67, 95, table, 126, 128].

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari selezionati si richiede, in modo perentorio e stringente, l'assoluto rispetto di precisi doveri etici, deontologici, logistici e normativi per l'intero arco temporale dei dodici mesi di servizio. Essi devono operare con la massima diligenza e lealtà, garantendo un riserbo e una segretezza inviolabile su qualsiasi fatto, circostanza o dato personale/sensibile trattato durante il servizio (si pensi ai dati dei cittadini presso l'URP o alle fragilità scolastiche), in ottemperanza assoluta alla normativa sulla Privacy (L. 675/96) e al Regolamento GDPR. È imposto l'obbligo di mantenere costantemente una condotta irreprensibile, adeguandosi in modo scrupoloso alle vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), nonché agli orari, alle consuetudini e al linguaggio formale richiesto. Viene loro esplicitamente e categoricamente vietata l'instaurazione di relazioni di natura affettiva o sentimentale che coinvolgano i destinatari finali del progetto o i dipendenti dell'Ente. Sotto il profilo organizzativo è pretesa un'elevata flessibilità e propensione al lavoro di squadra: i giovani devono fornire totale disponibilità a recarsi in trasferta fuori dalla sede per un massimo di 60 giorni, a partecipare a incontri residenziali periodici per la verifica e il monitoraggio (a metà e a fine servizio), e a condurre all'occorrenza gli automezzi e i motoveicoli in dotazione all'Ente. Sarà richiesta perentoriamente la disponibilità alla presenza operativa anche durante i fine settimana (sabato e domenica) o in altri giorni festivi previsti da calendario, requisito essenziale per coprire manifestazioni, fiere o eventi naturalistici. Durante i normali periodi di chiusura istituzionale dell'ente (domeniche, festivi, settimane centrali di agosto e periodo natalizio), al volontario non potrà essere richiesto l'utilizzo di un numero di giorni di permesso superiore a 7. Infine, un vincolo categorico e inderogabile: la frequenza all'intero monte ore di Formazione (Generale e Specifica) è tassativamente obbligatoria; in concomitanza con tali giornate non è assolutamente concesso usufruire di permessi ordinari (fatti salvi esclusivi casi documentati di concorsi pubblici, grave lutto familiare o malattia, che andranno severamente e tempestivamente recuperati).

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'anno di Servizio Civile è scientificamente e pedagogicamente strutturato per garantire un massiccio accrescimento di un prezioso portafoglio di competenze, suddivise tra abilità trasversali (*Soft Skills*) e tecnico-specialistiche (*Hard Skills*), altamente spendibile nella Pubblica Amministrazione e nel fiorente settore della *Green Economy*. Sotto il profilo comportamentale, l'adozione di metodologie didattiche attive (come *Problem Solving*, *Role Play* e *Team Building*) permetterà ai volontari di sviscerare e affinare ottime capacità di *Team Working*, *Decision Making*,

*Public Speaking*, ascolto empatico e pratiche avanzate per il *Self Empowerment* e la gestione costruttiva dei conflitti nell'interazione con i cittadini. Sul versante tecnico-specialistico, i giovani acquisiranno avanzate competenze in *Project Management* applicato alla P.A., comprendendo il ciclo della performance, i bilanci, i poteri datoriali e la transizione al *cloud computing*. Svilupperanno una solidissima preparazione in Diritto e Legislazione Ambientale, padroneggiando le normative sull'inquinamento (acustico, atmosferico, gestione rifiuti), sui beni paesaggistici e sulle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA/VAS). Saranno in grado di leggere e decifrare la mappatura dei rischi idrogeologici e degli incendi (conoscendo le funzioni di Protezione Civile, PAI e COAU). Seguiranno inoltre un corso normativo cogente e supereranno un test per l'ottenimento dell'**attestato curriculare abilitante sulla Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)**. L'intero, immenso bagaglio di abilità verrà infine analizzato e validato attraverso il percorso del "bilancio dell'esperienza", propedeutico al rilascio di certificazioni spendibili.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Le selezioni formali dei candidati aspiranti volontari si svolgeranno nel più rigoroso e assoluto rispetto delle stringenti normative emanate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, affidando le valutazioni in via esclusiva a figure professionali accreditate (Selettori esperti, supportati dal partner Nomina srl e Observo). Al fine di garantire un approccio che sia realmente inclusivo, equo e per tracciare in maniera oggettiva e scientifica il successo d'inserimento sociale dell'iniziativa, l'Ente ha ideato e strutturato un iter metodologico valutativo specifico, approfondito e dedicato in via esclusiva ai candidati che decideranno di concorrere all'interno della cospicua quota di posti riservata ai Giovani con Minori Opportunità (GMO). Questo peculiare sistema di misurazione dell'impatto sociale mira a superare gli ostacoli psicologici ed educativi pregressi e si suddivide in precise e cadenzate fasi temporali: si apre con un fondamentale "colloquio di *Assessment* iniziale", utile a sondare e fotografare in modo inoppugnabile lo stato di partenza in termini di competenze, conoscenze e "propensione al futuro" del giovane; l'iter prosegue con stringenti colloqui periodici di monitoraggio *in itinere* programmati tassativamente ogni 4 mesi per tutta la durata del servizio; richiede inoltre la compilazione autonoma e guidata di un questionario informatico di auto-riflessione (modello CAWI, somministrato tramite l'utilizzo di strumenti Open Licence di Google) nella delicata fase di pre-chiusura; e l'intero ciclo culmina, infine, con un accurato colloquio di valutazione d'impatto *ex post*, strutturato appositamente per fornire un paragone tangibile tra il pre e il post attuazione, quantificando così in modo inconfutabile l'emancipazione formativa ed umana generata nel volontario.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Generale, costituita da un monte orario complessivo ed inderogabile di **30 ore**, è intimamente concepita per radicare nel giovane la profonda identità istituzionale del Servizio Civile Universale, facendogli comprendere appieno il suo ruolo quale istituto primario di "difesa non armata della Patria" e di attiva tutela, salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la Repubblica democratica. Sotto il profilo strettamente metodologico, la didattica proposta rifugge con fermezza le tradizionali, accademiche e passive lezioni frontali per sposare in *toto* l'innovativo e dinamico modello brevettato della "Formazione-Intervento®". I giovani riuniti in aula saranno costantemente ingaggiati attraverso l'analisi pratica di problemi reali, il *problem-finding-solving*, il *benchmarking*, l'elaborazione di studi di caso e, in special modo, tramite un ricorso massiccio e immersivo al *role-play* (veri e propri giochi di ruolo teatrali ed esercitazioni simulate). Questa potente tecnica obbliga i volontari a calarsi nei panni di attori per gestire in prima persona imprevisti e scenari organizzativi o conflittuali tipici del lavoro di comunità, fungendo da formidabile acceleratore per lo sviluppo dell'empatia interpersonale e dell'abitudine al

vero *team working*. Il ciclo formativo generale sarà erogato di norma e preferibilmente in presenza fisica; tuttavia, applicando in via sperimentale le più recenti disposizioni dipartimentali (Circolare del 26 gennaio 2024 e del 12 marzo 2025), l'Ente è strutturato ed autorizzato a ricorrere alla Formazione a Distanza (FAD) tramite piattaforme digitali sincrone (come Zoom), nel severo rispetto dei limiti di legge: non superando il 50% delle ore complessive in modalità sincrona interattiva in aule virtuali da massimo 30 partecipanti, e limitando al massimo il 30% la quota erogabile in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Specifica si articola in un massiccio, prestigioso e vitale percorso didattico intensivo di natura altamente professionalizzante della durata di ben **88 ore totali**, la cui erogazione (a cura diretta dell'Ente) deve esaurirsi tassativamente e per intero entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio del volontario (con il modulo sui rischi da chiudersi entro i 60 giorni). Il rigoroso piano di studi analitico, supportato anch'esso dalla "Formazione-Intervento®", si suddivide sapientemente in 4 Moduli, affidati a un corpo docente di eccezionale e altissimo profilo accademico ed esperienziale (comprendente professori ordinari universitari, ingegneri ambientali, avvocati cassazionisti, psicologi clinici ed esperti governativi). Il **Modulo I (16 ore)** è dedicato esclusivamente ed imperativamente alla Salute, Sicurezza ed Ergonomia nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08), erogando nozioni cogenti sui dispositivi di protezione, sui rischi VDT, sulla movimentazione dei carichi e sulle normative anti-Covid, culminando con il rilascio di un attestato ufficiale abilitante. Il **Modulo II (8 ore)** costituisce una vitale palestra relazionale mirata allo sviluppo delle Competenze Trasversali (*Soft Skills*), focalizzandosi su *Public Speaking*, Comunicazione assertiva, *Team Building* e *Problem Solving*. Il **Modulo III (8 ore)** analizza in profondità la macchina amministrativa: inquadra l'architettura del *Project Management* nella P.A., il ciclo della performance, e la gestione dei servizi digitali e *cloud*. Il cuore pulsante del percorso è infine il maestoso **Modulo IV (56 ore)**, integralmente dedicato alla "Legislazione ambientale e Mappatura dei Rischi": un *tour de force* che affronta il Diritto Ambientale (rifiuti, inquinamento acustico/elettromagnetico, danno ambientale, VIA/VAS) e analizza in modo scientifico la prevenzione delle emergenze tramite lo studio dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e del rischio incendi boschivi, fornendo ai giovani competenze da veri tecnici del territorio.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Il progetto risulta essere intimamente, organicamente e strategicamente incardinato all'interno di un vasto e lungimirante Programma di Intervento quadro denominato "**TUTELARE L'AMBIENTE**". Questa complessa macro-architettura istituzionale e valoriale pone fermamente al centro dell'azione la necessità vitale di attuare interventi congiunti di salvaguardia dei beni paesaggistici e naturali, promuovendo modelli di sviluppo e di consumo sostenibili. Il programma ambisce a superare in modo definitivo la frammentazione degli interventi, integrando in un'unica visione le politiche giovanili con le politiche ecologiche comunali e sovracomunali, al fine di contrastare l'inquinamento, valorizzare le aree verdi e proteggere le risorse territoriali dalle minacce antropiche e dai mutamenti climatici, sfruttando l'energia dei volontari come vettori di questo cambiamento.

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

L'intera, profonda visione sociale e la complessa intelaiatura ecologica ed educativa del progetto si intersecano in modo assolutamente armonioso e scientifico con l'orizzonte delle pressanti sfide mondiali formalizzate nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. In via primaria e strutturale, il progetto concorre al raggiungimento dell'**Obiettivo 11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"**. Intervendendo fisicamente per riqualificare i parchi e monitorare l'ecosistema urbano, l'iniziativa si impegna a fornire un accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, abbattendo le barriere per donne, bambini, anziani e disabili. In via altrettanto fondamentale, il progetto concorre all'**Obiettivo 4: "Fornire una**

**educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento".** Entrando fisicamente nelle scuole per erogare laboratori gratuiti su alimentazione, riciclo e cittadinanza attiva, si strappano i giovani all'indifferenza, promuovendo uno stile di vita rispettoso del pianeta e arginando la povertà educativa. Le azioni mirano inoltre, trasversalmente, a porre fine alla fame promuovendo la sicurezza alimentare e a ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il vitale, strategico e complesso perimetro operativo e concettuale all'interno del quale agisce l'intera forza lavoro del programma si iscrive in totale e perfetta coerenza logica e statutaria con l'**Ambito d'Azione M: "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo"**. Le innumerevoli e diversificate attività ideate (dall'affiancamento scolastico per educare al contrasto degli sprechi alimentari, all'attività tecnico-amministrativa di mappatura del rischio idrogeologico e monitoraggio dell'inquinamento atmosferico) mirano inesorabilmente a trasformare i luoghi istituzionali e il territorio all'aperto nello spazio privilegiato per ricostruire la coscienza civica, proteggendo il capitale naturale a favore delle generazioni presenti e future.

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Il progetto esprime, difende e garantisce a chiare lettere una vocazione intimamente solidale e di altissima e reale inclusività comunitaria, spingendosi a riservare tassativamente un terzo esatto dei propri posti in organico unicamente per supportare l'emancipazione sociale: su un contingente totale di 36 volontari, ben **12 posizioni ufficiali** (distribuite in tutte le sedi) sono inequivocabilmente destinate in via esclusiva a favore dei **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posizioni sono dedicate nello specifico a ragazzi fortemente svantaggiati, frenati da oggettive e comprovate difficoltà di natura prettamente **economica** (provenienti da famiglie a basso reddito con ISEE inferiore a 15.000 euro, disoccupati), ostacoli che si intrecciano spesso in modo drammatico con povertà **educative** (abbandono scolastico, scarsa conoscenza linguistica) e marginalità **geografiche** (residenti in aree periferiche disagiate). L'inclusione lavorativa attuata dall'Ente rigetta con asprezza qualsiasi logica discriminatoria: questi giovani fragili saranno inseriti organicamente nelle medesime sedi (biblioteche, musei, uffici) per concorrere alla realizzazione dei medesimi obiettivi assegnati agli altri colleghi, operando in laboratori "green skills" e percorsi museali [95, table]. Affinché la difficoltà economica non costituisca un muro disincentivante, l'Ente garantirà rimborsi finanziari diretti per i costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici o spese di viaggio. A integrazione di questo *welfare* materiale, i GMO beneficeranno di un poderoso pacchetto *extra*: godranno di un solido supporto psicologico curato dagli esperti clinici del partner **Observe** per abbattere i blocchi motivazionali; riceveranno la fruizione esclusiva di **8 ore di formazione aggiuntiva**, tenuta dai consulenti di **Nomina srl**, incentrata sull'accesso al microcredito e alle *start-up* giovanili; ed infine godranno della fornitura, sempre da Nomina srl, di una preziosa borsa di studio a copertura totale per frequentare un corso *online* di 20 ore dedicato all'"Orientamento al Lavoro".

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Parallelamente al naturale, incessante e denso sviluppo temporale dell'impegno prestato come animatori ambientali e amministrativi, il progetto si è prodigato a garantire l'erogazione di un percorso finale marcatamente formalizzato, al fine di assicurare ai propri ragazzi un vero e robusto tutoraggio per il fecondo ingresso nel mondo lavorativo post-progetto. L'architrave concettuale, pedagogica e metodologica di questo periodo transitorio di chiusura è la costruzione ed elaborazione formale del cosiddetto "**bilancio dell'esperienza e delle competenze**". All'interno di queste vitali dinamiche orientative, l'Ente implementerà pratiche avanzate di "*Tutoraggio di impresa*", offrendo la conoscenza e il contatto diretto con un'immensa e prestigiosa rete di partner pubblici e privati. I giovani avranno l'irripetibile opportunità di esplorare le logiche di tutela

faunistica e ambientale collaborando con la **Ekolcub International odv** e l'**European Radioamateurs Association** (attive nel soccorso fauna e monitoraggio habitat); si interfaceranno con le dinamiche del turismo e dello sviluppo rurale con l'**U.N.A.A.T. Puglia** e la complessa rete agricola formata da **UIPA, UNAPOL, Italia Olivicola, Aproli Bari** e **ACOPROL**; esploreranno l'associazionismo datoriale con **CONFIMEA** e la gestione montana con **UNCHEM Lazio**; interagiranno in percorsi formativi con l'**Associazione Galileo**; ed esploreranno il mondo dell'editoria ecologica potendo scrivere e pubblicare i propri articoli sulla **Rivista Leaders Time C.S.T.**. Questo formidabile ecosistema di rete consegnerà ai giovani una bussola tangibile per decifrare le opportunità lavorative nel settore della *Green Economy*.